



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. DG/BEAP/17974/2016

Roma, 15 NOV. 2016

Class. 34.19.04/

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 3049]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Emilia Romagna
(vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: (ID_VIP 3049) - EMILIA ROMAGNA – Copparo e Formignana (Prov. Ferrara) “Concessione di coltivazione idrocarburi Gradizza – Derivante dal Permesso di Ricerca “La Prospera” – Realizzazione opere per la messa in produzione del pozzo Gradizza 1”;
Richiedente: AleAnna Resources LLC;
Decreto legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii. (VIA).
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP),

e, p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
[ID_VIP: 3049]
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
(mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati.

VISTA la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208".

VISTA la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" - Entrata in vigore - Fase transitoria e continuità amministrativa".

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

CONSIDERATO che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all'assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il DM n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP.

CONSIDERATO, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP.

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

CONSIDERATO che la **Società NorthSun Italia S.p.A.** in data 30.06.2015 ha presentato a questo Ministero istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Concessione di coltivazione idrocarburi Gradizza 1 – derivante dal permesso di ricerca "La Prospera" – realizzazione opere per la messa in produzione del pozzo Gradizza 1" da realizzarsi in provincia di Ferrara, nei Comuni di Copparo e Formignana, acquisita al prot. n. 15483 del 3 luglio 2015;

PRESO ATTO degli avvisi al pubblico sui quotidiani "Il Resto del Carlino" e "Quotidiano Nazione" del 30.06.2015;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-2015-17900 del 08/07/2015, ai fini del perfezionamento dell'istruttoria di VIA, ha ritenuto non procedibile l'istruttoria in questione ed ha richiesto una documentazione integrativa al SIA;

CONSIDERATO che con nota prot. n. NSI 131/15 SEdf del 16.07.2015 **Società NorthSun Italia S.p.A.** ha inoltrato la documentazione richiesta dal MATTM con la nota di cui sopra;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-2015-19158 del 22/07/2015 ha comunicato che "... è stato completato positivamente l'esame preliminare di competenza della scrivente, in merito alla procedibilità dell'istanza di VIA ... Con la presente, pertanto, si comunica alla società e ai soggetti in indirizzo l'avvio del procedimento di valutazione d'impatto ambientale ...".

CONSIDERATO che l'ex **Direzione generale Belle arti e paesaggio** con nota prot. n. 19539 del 18/08/2015 ha richiesto alle Soprintendenze di settore il parere di competenza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-1621 del 22.01.2016 il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti alla documentazione già prodotta;

CONSIDERATO che con nota prot. n. ALN 2016/019/DT del 19.02.2016 **la Società AleAnna Resources, subentrata alla Società NorthSun Italia S.p.A.**, ha richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una proroga di 45 gg. dei termini di presentazione della documentazione integrativa dovuta dalla rilevante mole e complessità delle integrazioni stesse;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. DVA-5677 del 02.03.2016 la DVA del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha concesso 45 giorni di proroga alla presentazione della documentazione integrativa;

CONSIDERATO che con nota prot. n. ALN 2016/034/PM del 12 aprile 2016 **la Società AleAnna Resources**, ha inoltrato la documentazione integrativa alle Soprintendenze competenti per territorio e a questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. ALN 2016/042/PM del 19 maggio 2016 **la Società AleAnna Resources**, ha inoltrato le controdeduzioni alle osservazioni del pubblico così come richiesto dal **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota del 2.05.2016;



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

AS 2

10/11/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA/0022833 del 16.09.2016 il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha informato questa Direzione Generale che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS si è espressa in merito all'intervento con parere positivo con prescrizioni n. 2156 del 9.9.2016;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8810 del 31.10.2016, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, ha espresso le seguenti valutazioni di competenza così integralmente riportate:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19.03.2010 del Direttore Generale PBAAC.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

1.1.a. indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:

1.1.b. indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:
come da relazione paesaggistica del progetto.

1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione):
come da relazione paesaggistica del progetto

1.1.d. norme di Attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento:
come da relazione paesaggistica del progetto

1.1.e. indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:
come da relazione paesaggistica del progetto

1.2. Beni architettonici

1.2.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

1.2.b. beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12):

non ve ne sono nelle vicinanze

1.2.c. vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici:

non ve ne sono



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

2.1. Beni paesaggistici

2.1.a indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico derivanti dalle analisi dello S.I.A. (intervisibilità, etc.), alla qualità architettonica (da evidenziare eventualmente tra le carenze progettuali e da rimediare, se possibile, nelle fasi successive di progettazione, indicando adeguate prescrizioni o modelli di riferimento sul territorio – le prescrizioni dovranno essere esplicitate per punti distinti e numerati):

Il progetto, per la presenza delle strutture di coltivazione, è caratterizzato da un impatto rilevante in fase di esplorazione, ma tenuto conto della transitorietà della presenza di tale manufatto, non si rileva un danno permanente al paesaggio. La più rilevante sola opera di impatto paesaggistico può essere considerata la piattaforma in cls armato, ma anche tale manufatto, a quanto esplicitato dalla relazione paesaggistica, sarà eliminato alla conclusione della fase di sfruttamento e ripristinate le condizioni ambientali preesistenti.

In merito allo scavo da eseguirsi per la realizzazione del tratto interrato del canale di estrazione, si rammenta l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia di ritrovamenti fortuiti (art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e smi)

2.1.b indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per la stessa area, ovvero in itinere (solo quelli che abbiano una rilevanza tale da costituire insieme all'intervento in esame un impatto paesaggistico non accettabile):

non si conoscono progetti collaterali o in affiancamento.

2.1.c attestazione della conformità della Relazione paesaggistica allegata al progetto al DPCM 12/12/2005, "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" (pubblicato sulla G.U. n. 25 del 31/01/2006) e all'eventuale accordo ex articolo 3 del medesimo DPCM sottoscritto dalla competente DR BCP e dalla Regione.
la relazione è conforme al DPCM 12/12/2005.

2.2. Beni architettonici

Non ve ne sono, quindi non si rilevano impatti da analizzare.

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **esprime parere favorevole** alla realizzazione del progetto in oggetto >;

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale ABAP con nota prot. n. 17326 del 9 novembre 2016, ha espresso le seguenti valutazioni integralmente riportate:



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

< Nel far seguito alla nota prot. 16857 del 4.11.2016, con la quale codesto Servizio trasmette la nota prot. 8810 del 31.10.2016 inviata dalla SABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e, contestualmente, richiede allo scrivente di esprimere il proprio parere di competenza, si evidenzia quanto segue.

Considerato che il parere relativo ai lavori in oggetto formulato dal competente ufficio territoriale, pur esaminando puntualmente gli aspetti paesaggistici ed architettonici, in relazione alle problematiche archeologiche si limita a rammentare "l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia di ritrovamenti fortuiti (art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)" senza definire l'entità del potenziale archeologico dell'area e, di conseguenza, del rischio di interferire con depositi archeologici, questo Servizio non è in grado di formulare un proprio parere.

Considerata d'altra parte l'esiguità dei lavori di movimentazione terra previsti dalle opere in oggetto e che la realizzazione del pozzo risulterebbe già a suo tempo assentita dalla Soprintendenza, si prende atto della valutazione favorevole espressa da tale ufficio >;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri del competente Ufficio periferico e centrale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTE le valutazioni e le motivazioni espresse dalla Soprintendenza di settore con il parere endoprocedimentale sopra integralmente trascritto; acquisito il parere del Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale ABAP, come sopra integralmente trascritto; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento di cui trattasi; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale belle arti e paesaggio esprime, per quanto di competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto in argomento, con la condizione che la **Società AleAnna Resources** osservi scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.2):

Per la prescrizione relativa al punto B1)

"venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi".

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.

Per la prescrizione relativa al punto B2)

"nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico rinvenute nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 90 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42".

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Infine restano comunque salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti in corso d'opera e al loro contesto non prevedibili allo stato dell'arte.

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola

(tel. 06/67234555 – annino.isola@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it